



GRUPPO UNIPOL: APPROVATI I RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2018

- Risultato netto consolidato normalizzato pari a 163 milioni di euro (157 milioni al primo trimestre 2017, +3,8%). Il risultato netto consolidato, comprensivo della plusvalenza da cessione di Popolare Vita (309 milioni), è di 472 milioni
- Raccolta diretta assicurativa al netto di Popolare Vita a 3,2 miliardi di euro
 - ✓ Danni: 1,9 miliardi di euro (-1,9%)
 - ✓ Vita: 1,2 miliardi di euro (+26,8%)
- Combined ratio lavoro diretto al 94,1% in miglioramento rispetto al 95,0% registrato al 31 marzo 2017
- Redditività degli investimenti finanziari al 4,1%
- Solvency ratio consolidato pari al 181%¹

Bologna, 11 maggio 2018

Il Consiglio di Amministrazione di Unipol Gruppo S.p.A., riunitosi ieri sotto la presidenza di Pierluigi Stefanini, ha approvato i risultati consolidati del Gruppo al 31 marzo 2018.

¹ Dato calcolato in base al Modello Interno Parziale come da autorizzazione rilasciata da IVASS in data 24 aprile 2018 con decorrenza 31 dicembre 2017. Il dato è da intendersi preliminare; il valore definitivo sarà comunicato all'Autorità di Vigilanza secondo le tempistiche previste dalla normativa vigente.

Sintesi dei dati più significativi del Gruppo

	Valori in milioni di euro	31/3/2018	31/3/2017	Var. %
Raccolta assicurativa diretta		3.292	3.210	2,5
Raccolta assicurativa diretta Danni		1.945	1.983	-1,9
Raccolta assicurativa diretta Vita		1.346	1.227	9,7
Combined ratio Danni - lavoro diretto		94,1%	95,0%	
Combined ratio Danni - netto riassicurazione		95,1%	96,5%	
Risultato netto consolidato		472	157	
Risultato netto consolidato normalizzato		163	157	3,8
	Valori in milioni di euro	31/3/2018	31/12/2017	Var. %
Investimenti e disponibilità		73.114	71.647	2,0
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		5.737	5.486	4,6
Solvency II ratio		181%	166%	

Il Gruppo Unipol chiude il primo trimestre 2018 con un **utile netto consolidato** pari a 472 milioni di euro, comprensivo della plusvalenza di 309 milioni di euro derivante dalla cessione della partecipazione in Popolare Vita S.p.A. (di cui 306 milioni incidono sul Settore Vita mentre 3 milioni su quello Danni). Al netto di tale componente straordinaria, l'utile netto consolidato normalizzato è pari a 163 milioni di euro, in crescita del 3,8% rispetto ai 157 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il progetto di razionalizzazione del comparto assicurativo del Gruppo, avviato nel 2017 con le cessioni a UnipolSai delle partecipazioni detenute da Unipol in Linear S.p.A. e UniSalute S.p.A., è proseguito nel primo trimestre 2018 con l'approvazione, in data 22 marzo 2018, da parte dei CdA di Unipol e di UnipolSai, del trasferimento a UnipolSai della partecipazione in Arca Vita S.p.A.. L'operazione è soggetta all'ottenimento delle prescritte autorizzazioni di legge.

Nel primo trimestre del 2018 la **raccolta diretta assicurativa**, al lordo delle cessioni in riassicurazione, si è attestata a 3.292 milioni di euro (3.210 milioni di euro al 31 marzo 2017, +2,5%). La raccolta del nuovo perimetro del Gruppo, escludendo nei trimestri in esame la raccolta di Popolare Vita S.p.A. e della sua controllata Lawrence Life, risulta pari a 3.187 milioni di euro, in crescita del 7,6%.

Settore Danni

La **raccolta diretta Danni** al 31 marzo 2018 ammonta a 1.945 milioni di euro (1.983 milioni al 31 marzo 2017, -1,9%). La flessione è dovuta, nel comparto **Auto** (1.028 milioni di euro; -2,1%), alla continua pressione competitiva sulle tariffe e a una riduzione del portafoglio flotte, mentre nel comparto **Non Auto** (con premi pari a 918 milioni di euro; -1,7%) il calo è stato determinato principalmente da una minore incidenza di contratti di importo rilevante.

Il **combined ratio** del lavoro diretto del Gruppo si attesta al 94,1% (95,1% al netto della riassicurazione), in miglioramento rispetto al 95% realizzato al 31 marzo 2017 (96,5% al netto della riassicurazione), con un loss ratio pari al 67,6%, contro il 68,6% del primo trimestre 2017, e un expense ratio del lavoro diretto pari al 26,4% dei premi contabilizzati, in linea con il risultato al 31 marzo 2017.

Il **risultato ante imposte** del settore Danni è pari a 150 milioni di euro (152 milioni nei primi tre mesi dell'esercizio 2017).

Settore Vita

Nel **comparto Vita**, escludendo Popolare Vita e la sua controllata Lawrence Life il Gruppo Unipol ha registrato una significativa crescita della raccolta diretta, che al 31 marzo 2018 ammonta a 1.241 milioni di euro (+26,8% rispetto al 31 marzo 2017). In particolare, UnipolSai S.p.A. ha realizzato una raccolta diretta pari a 845 milioni di euro (+10,6%) e Arca Vita S.p.A., unitamente alla controllata Arca Vita International, ha realizzato una raccolta diretta pari a 371 milioni di euro, più che raddoppiando il corrispondente dato al primo trimestre 2017, grazie anche alla rivitalizzazione della spinta commerciale in seguito al rinnovo dell'accordo con le banche collocatrici.

Il **risultato ante imposte** del settore Vita è pari a 456 milioni di euro (93 milioni nei primi tre mesi dell'esercizio 2017) comprensivo della plusvalenza derivante dalla cessione di Popolare Vita, che incide sul settore per 306 milioni di euro.

Settore Bancario

Lo scorso 1° febbraio, con l'efficacia giuridica della scissione parziale proporzionale di Unipol Banca in favore della neocostituita società UnipolRec S.p.A., è stato completato il piano di ristrutturazione del comparto annunciato al mercato a fine giugno dello scorso anno. UnipolRec è controllata da Unipol S.p.A., direttamente per il 57,75% e indirettamente per il 42,25% tramite UnipolSai S.p.A..

Dal punto di vista operativo la **raccolta diretta di Unipol Banca** si è attestata a 11,1 miliardi di euro, contro i 12 miliardi di euro di fine 2017. La diminuzione è dovuta al comparto della clientela istituzionale e al rimborso di notes derivanti da operazioni di cartolarizzazione. Gli impieghi verso clientela, al netto delle svalutazioni, ammontano a circa 7 miliardi di euro, contro i 7,9 miliardi di fine 2017, a fronte del trasferimento dal comparto bancario del portafoglio di sofferenze da Unipol Banca a UnipolReC e a minori crediti verso veicoli a seguito del rimborso di notes di cartolarizzazione. Lo stock di credito deteriorato netto, post scissione, risulta pari a 494 milioni di euro, con coverage sulle sofferenze pari al 77% e sugli "unlikely to pay" pari al 45%.

A livello di Gruppo Bancario Unipol il CET 1 è pari al 30,5% (31,5% al 31 dicembre 2017)².

Il **risultato ante imposte** del settore Bancario è positivo per 10 milioni di euro (4 milioni nei primi tre mesi dell'esercizio 2017).

Settore Immobiliare e Settore Holding e Altre Attività

L'attività delle società facenti parte degli **altri settori** in cui opera il Gruppo tra cui, in particolare il settore alberghiero, continua a essere incentrata sullo sviluppo dell'attività commerciale.

La gestione immobiliare prosegue nella riqualificazione di immobili funzionali alla ricerca di occasioni di valorizzazione nonché nella realizzazione di strutture ad uso strumentale.

Il risultato ante imposte dei settori Immobiliare e Holding e Altre Attività è pari a -73 milioni di euro (-25 milioni di euro al 31 marzo 2017) ed è impattato da maggiori interessi passivi sul debito, da svalutazioni immobiliari e dagli effetti della ristrutturazione del settore bancario.

Gestione finanziaria

Per quanto riguarda la **gestione degli investimenti finanziari**, la redditività lorda del portafoglio degli investimenti finanziari assicurativi del Gruppo ha ottenuto nel periodo considerato un rendimento pari al 4,1% degli asset investiti (invariato rispetto al 31 marzo 2017).

Situazione patrimoniale

Il **patrimonio netto consolidato** ammonta, al 31 marzo 2018, a 7.592 milioni di euro (7.453 milioni al 31 dicembre 2017). L'incremento è dovuto, in particolare, agli effetti del risultato economico conseguito nel periodo, parzialmente compensato da variazioni negative tra cui citiamo in particolare la diminuzione del patrimonio di terzi derivante dal deconsolidamento di Popolare Vita e gli effetti di prima applicazione dell'IFRS 9³ sulle società facenti parte del Gruppo Bancario Unipol (-30 milioni). Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo ammonta a 5.737 milioni di euro (5.486 milioni al 31 dicembre 2017).

Per quanto concerne l'indice di **solvibilità di Gruppo** si segnala che lo scorso 24 aprile l'IVASS ha autorizzato Unipol, con decorrenza dal 31 dicembre 2017, all'utilizzo del modello interno parziale per il calcolo del Requisito Patrimoniale di Solvibilità di gruppo secondo la normativa Solvency II. In

² Si precisa che il Gruppo Unipol non ha applicato la facoltà introdotta con il Reg. UE 2017/2395 con riferimento all'attenuazione transitoria dell'impatto negativo sui fondi propri bancari derivante della prima applicazione dell'IFRS 9.

³ Si precisa che il Gruppo Unipol in applicazione della facoltà prevista dall'art. 2 del Reg. UE 2017/1988, ha differito l'applicazione dell'IFRS 9 con riferimento alle entità facenti parte del Gruppo UnipolSai e delle altre compagnie di assicurazione controllate direttamente da Unipol Gruppo (Arca Vita, Arca Assicurazioni e Arca Vita International). Il principio contabile IFRS 9 è stato invece applicato alle attività e passività finanziarie delle entità facenti parte del Gruppo Bancario Unipol (principalmente Unipol Gruppo stessa, Unipol Banca e UnipolReC).

applicazione del Modello Interno Parziale, al 31 marzo 2018 il rapporto tra fondi propri e capitale richiesto è pari a 181%⁴, in incremento rispetto al 166%⁵ del 31 dicembre 2017. Tale valore tiene conto dell'avvenuto rimborso, in data 3 maggio 2018, di due finanziamenti subordinati con scadenze 2025 e 2026, erogati in passato da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. all'allora Fondiaria-SAI S.p.A. (ora UnipolSai Assicurazioni S.p.A.) per un importo complessivo pari a Euro 300 milioni.

Corporate Governance

Il Consiglio di Amministrazione, ha effettuato la verifica del possesso del requisito di indipendenza in capo all'Amministratore non esecutivo Massimo Desiderio, nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società del 24 aprile 2018.

In particolare, Massimo Desiderio si qualifica come Amministratore "indipendente", ai sensi del Codice di autodisciplina delle società quotate e dell'art. 147-ter, comma 4, del Testo Unico della Finanza.

Massimo Desiderio fa parte del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per le operazioni con parti correlate.

Indipendenza dei Sindaci ai sensi del Codice di autodisciplina delle società quotate

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre preso atto dell'esito dell'autovalutazione periodica condotta dal Collegio Sindacale in ordine all'indipendenza dei propri componenti effettivi, ai sensi del Codice di autodisciplina delle società quotate, secondo i medesimi requisiti previsti in proposito per gli Amministratori. Al riguardo, l'organo di controllo ha valutato che tutti i propri componenti effettivi possono continuare a considerarsi in possesso dei richiamati requisiti di indipendenza.

Presentazione dei risultati alla comunità finanziaria

Alle ore 12 di oggi è prevista una conference call nell'ambito della quale analisti finanziari e investitori istituzionali potranno porre domande al Group CEO e al Senior Management sui risultati al 31 marzo 2018. I numeri telefonici da comporre per assistere all'evento sono: +39 02 8058811 (dall'Italia e da tutti gli altri Paesi), +1 718 7058794 (dagli USA), +44 1212 818003 (da UK). Il file

⁴ Il dato è da intendersi preliminare; il valore definitivo sarà comunicato all'Autorità di Vigilanza secondo le tempistiche previste dalla normativa vigente.

⁵ Dato calcolato secondo il modello interno parziale.

multimediale contenente il commento dei risultati è in ogni caso già disponibile nella sezione Investor Relations del sito www.unipol.it.

Maurizio Castellina, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unipol S.p.A. e UnipolSai Assicurazioni S.p.A. dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma secondo, del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" che l'informativa relativa a dati consuntivi contabili contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per gli eventi significativi avvenuti nel periodo e successivamente al 31 marzo 2018 si fa rinvio ai comunicati stampa scaricabili dal sito www.unipol.it.

Glossario

CET1 - Common Equity Tier 1: indicatore di solidità patrimoniale bancaria Basilea III.

COMBINED RATIO LAVORO DIRETTO: indicatore che misura l'equilibrio della gestione tecnica diretta Danni, dato dalla somma di Loss ratio (rapporto tra sinistri diretti di competenza + altri oneri tecnici e premi diretti di competenza) e Expense ratio (rapporto tra spese di gestione e premi diretti contabilizzati).

COMBINED RATIO NETTO RIASS: indicatore che misura l'equilibrio della gestione tecnica complessiva Danni, dato dalla somma di Loss ratio (rapporto tra sinistri di competenza + altri oneri tecnici e premi di competenza) e Expense ratio (rapporto tra spese di gestione e premi di competenza).

EXPENSE RATIO: rapporto tra spese di gestione e premi Danni calcolato sui premi di competenza

LOSS RATIO: rapporto tra sinistri e premi Danni

Unipol Gruppo S.p.A.

Unipol è uno dei principali gruppi assicurativi in Europa con una raccolta complessiva pari a circa 12,3 miliardi di euro, di cui 7,9 miliardi nei Rami Danni e 4,4 miliardi nei Rami Vita (dati 2017). Unipol adotta una strategia di offerta integrata e copre l'intera gamma dei prodotti assicurativi e finanziari, operando principalmente attraverso la controllata UnipolSai Assicurazioni S.p.A., nata all'inizio del 2014, leader in Italia nei rami Danni, in particolare nell'R.C. Auto. Il Gruppo è attivo inoltre nell'assicurazione auto diretta (Linear Assicurazioni), nell'assicurazione trasporti ed aviazione (Siat), nella tutela della salute (UniSalute), nella previdenza integrativa e presidia il canale della bancassicurazione. Opera infine in ambito bancario attraverso la rete di sportelli di Unipol Banca e gestisce significative attività diversificate nei settori immobiliare, alberghiero e agricolo (Tenute del Cerro). Unipol Gruppo S.p.A. è quotata alla Borsa Italiana.

Unipol Gruppo

Media Relations

Fernando Vacarini
T. +39 051 5077705
pressoffice@unipol.it

Investor Relations

Adriano Donati
T. +39 051 5077933
investor.relations@unipol.it

Barabino & Partners

Massimiliano Parboni	Giovanni Vantaggi
T. +39 335 8304078	T. +39 328 8317379
m.parboni@barabino.it	g.vantaggi@barabino.it

Seguici su



[Unipol Gruppo](https://www.linkedin.com/company/unipol-gruppo)



[@UnipolGroup_PR](https://twitter.com/UnipolGroup_PR)



<http://changes.unipol.it>

www.unipol.it